

[Home](#)
[Scarica la nostra app](#)
[News](#)
[Contatti](#)
[Blog](#)

Le ossa sono un bene prezioso e la loro salute va difesa.

L'osteoporosi è una malattia silenziosa finché non si verifica una frattura da fragilità ossea ed anche progressiva perché nel tempo può causare altre fratture, fino a portare ad invalidità. Parlarne con il proprio medico è fondamentale per prevenire o rallentare la malattia ed evitare il rischio di nuove fratture. È importante ricevere ed assumere regolarmente le terapie prescritte dal medico.

PARLA CON IL TUO MEDICO

**FAI LA PRIMA MOSSA
 CURA LE TUE OSSA**

Con il patrocinio di:

Con il supporto economico di:

“Fai la prima mossa, cura le tue ossa”

Impegnarsi a prevenire l’osteoporosi, un disturbo che colpisce in Italia quattro milioni di persone e che è destinato ad aumentare con il progressivo invecchiamento della popolazione. È proprio quanto si propongono dieci società scientifiche insieme con Federfarma, l’Associazione nazionale malati reumatici (Anmar onlus) e Senior Italia Federanziani con l’importante campagna d’informazione “Fai la prima mossa, cura le tue ossa”, che mira a favorire la prevenzione della fragilità ossea. Testimonial è l’attrice Laura Morante, protagonista dello spot televisivo trasmesso sulle principali reti televisive, grazie al supporto di Abiogen Pharma e Italfarmaco.

Il principale pericolo provocato dall’osteoporosi sono le fratture ossee, che non soltanto provocano dolore cronico e limitano la deambulazione, con perdita di autonomia e di qualità dell vita, ma determinano anche l’aumento della mortalità correlata. «È proprio la frattura da fragilità l’elemento che trasforma l’osteoporosi da condizione di rischio a malattia severa» spiega Stefano Gonnelli, dell’Università di Siena e membro del coordinamento scientifico dell’iniziativa. «Un’emergenza destinata peraltro a crescere, quando i “baby boomers” degli anni ‘50 raggiungeranno i 70 anni, con un rischio elevato di fratture da fragilità e un netto incremento dei costi per il Ssn».

Già ora in Italia si verificano ogni anno più di 560mila nuove fratture da fragilità ossea, con un costo per il sistema sanitario di 9,4 miliardi di euro, che si calcola arriveranno a poco

meno di 12 miliardi nel 2030. Una attenta prevenzione potrebbe, quindi, porre un argine a questa patologia, destinata diversamente a diventare anche un problema sociale: sono quasi 25mila, infatti, le giornate lavorative perse proprio a causa delle fratture da osteoporosi.

(Farma 7 n. 9 – 2019)

Condividi questo articolo!



Editoriale Giornalidea S.r.l. Piazza della
Repubblica, 19 - 20124 Milano MI Tel
02/6888.775 r.a. - Fax 02 6888780 -

Cap. Soc. € 52.000 i.v. - R.E.A. Milano n. 1273716 - C.F. e P.IVA
09137910155 - Privacy Policy

